

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 3 • MARZO 2011 • ANNO XCII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



Tutti al lavoro per una PAC migliore

Vi aiutiamo a coltivare i vostri interessi.



PROGETTO AGRICOLTURA.

**PRESTITI, FINANZIAMENTI, COPERTURE ASSICURATIVE,
CONTI CORRENTI E TANTI VANTAGGI PER GESTIRE
LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA VOSTRA ATTIVITÀ.**

www.intesasanpaolo.com

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione dei finanziamenti è subordinata all'approvazione della Banca.

INTESA  **SANPAOLO**

Vicini a voi.

Filiali di ALESSANDRIA: Piazza Garibaldi, 58 • Via Dante, 102 • Via Tortona, 2/A Spinetta Marengo • Corso Acqui, 301 • Piazza Mentana, 36/38 • Piazza Della Libertà, 40 • Corso Cento Cannoni, 25 • **Ed a:** **ACQUI TERME,** Piazza Italia, 10 • Via Amendola, 36 • Via Baretto, 1 Angolo Via Ghione • **ARQUATA SCRIVIA,** Via Libarna, 211 • **BISTAGNO,** Corso Italia, 46 • **BOSCO MARENGO,** Via Roma, 6 Bis • **CASALE MONFERRATO,** Via Magnocavallo, 23 • Corso Valentino, 120 • Piazza Castello, 22 • **CASTELLAZZO BORMIDA,** Piazza Vittorio Emanuele, 5 • **CASTELNUOVO SCRIVIA,** Via Nino Bixio, 15 • **FRESONARA,** Via Bosco Marengo, 5/A • **NOVI LIGURE,** Piazza Repubblica, 4 • **OVADA,** Via Cairoli, 139 • Corso Saracco, 35 • **POZZOLO FORMIGARO,** Via Roma, 73 • **SALE,** Via Roma, 6 Bis • **SAN SALVATORE MONFERRATO,** Via Panza, 37 • **SERRAVALLE SCRIVIA,** Via Berthoud, 157 • **TICINETO,** Via Matteotti, 1 • **TORTONA,** Piazza Duomo, 9 • **VALENZA,** Corso Garibaldi, 111/113 • Via Ludovico Ariosto, 8 • Via Camurati, 47 • **VIGNALE MONFERRATO,** Piazza Del Popolo, 1.

PAC: uniti per la piattaforma della filiera agricola



Molti di noi hanno ancora ben presente l'accorato appello che, in occasione del suo intervento in chiusura degli Stati generali dell'agricoltura alessandrina, il presidente della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale del Parlamento Europeo, on. De Castro ha rinnovato a tutto il mondo agricolo italiano e soprattutto alle sue rappresentanze, affinché riuscissero a superare le annose divisioni e a definire una posizione unitaria che consentisse ai politici italiani di presentarsi a Bruxelles con un mandato forte ed univoco.

Le organizzazioni professionali agricole, in ragione di questa inderogabile esigenza, finalmente ben chiara a tutti, hanno congelato, almeno a livello politico, le differenze e le diffidenze degli ultimi anni, ottenendo così il grande risultato di incontrarsi, confrontarsi ed elaborare e sottoscrivere un documento unitario. Questo documento, consegnato al ministro Galan lo scorso 22 febbraio, costituisce la piattaforma di posizione che tutta la filiera agricola (ad eccezione, per ora, della parte industriale) ha condiviso per prepararsi alla trattativa che vedrà l'Italia impegnata ai vari livelli di competenza nell'ambito della stesura della riforma della PAC prevista per il post 2013.

La Commissione europea, com'è noto, ha preparato solo una breve comunicazione che esprime obiettivi molto generali per il raggiungimento dei quali, a partire da ora, si lavorerà al fine di individuare ambiti di applicazione, strumenti e limiti.

Il documento unitario inizia appunto ad entrare nel merito e definisce criteri ed esigenze fondamentali per lo sviluppo dell'agricoltura italiana. Sono ben consapevole che si tratta solo del primo passo a cui seguirà tutta la fase di confronto fra le parti volto a raggiungere compromessi sui punti di contrasto che, scendendo nel pratico, certamente affioreranno numerosi. Tuttavia questo era forse il passo più difficile. Per i rappresentanti del mondo agricolo tornare a parlarsi rivolgendosi all'esterno con una voce sola, anche se limitatamente a determinate problematiche e senza dimenticare le peculiarità di ciascuno, rappresenta una condizione irrinunciabile per sperare di ottenere i risultati voluti.

Auspico che anche le altre parti in causa, in qualche modo, vadano fiere dell'accordo e lo difendano, anche nella comunicazione interna ed esterna, come parto comune. Confagricoltura in questo momento lo vuole fare, e volutamente evita ogni polemica sulle incomprensioni del recente passato.

L'agricoltura italiana ha oggi bisogno di una voce forte e non dissonante e noi siamo al suo servizio.

Gian Paolo Coscia

AVVISO AGLI ASSOCIATI
Dal 23 marzo 2011 l'Ufficio di Ovada si trasferisce in via Cairoli, 54/1
orari: lunedì, mercoledì, venerdì 8,30-12,30

IN PRIMO PIANO...

Le novità sulla PAC	4
Sistri al via dal 1° giugno	6-7
Norme dell'Azione 214.1 del PSR	8
Addio agli albi vigneti	9
Bonifica di coperture in cemento-amianto: contributi	11
Chiarimenti INPS: posizione contributiva unica	12
Reddito del datore di lavoro agricolo	13
Comunicazione telematica delle operazioni IVA	16

ASSEMBLEA GENERALE

Venerdì 25 Marzo 2011

ore 15,30 in seconda convocazione

Palazzo Monferrato - Via San Lorenzo 21 - Alessandria

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2010 e relative relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Approvazione del Bilancio Preventivo anno 2011.
3. Relazione politico-sindacale del Presidente provinciale.
4. Interventi.
5. Varie ed eventuali.

Alle ore 17, al termine degli adempimenti statutari, si terrà il convegno pubblico dal titolo "PROSPETTIVE E IPOTESI DI RICADUTA SULL'AGRICOLTURA ALESSANDRINA DELLA RIFORMA PAC POST 2013".

Relatore sarà dott. Franco Postorino della Direzione economica di Confagricoltura

Seguirà la cena sociale per la quale è prevista la prenotazione da comunicare agli Uffici Zona entro il 22 marzo p.v.

TUTTI GLI ASSOCIATI SONO INVITATI A PARTECIPARE

DELEGHE - L'ultimo comma dell'art. 10 dello Statuto di Confagricoltura Alessandria recita: "I componenti dell'Assemblea, in caso di impedimento, possono farsi sostituire da un altro socio avente diritto a partecipare all'Assemblea, designato con delega scritta. Ad una stessa persona non possono essere affidate più di due deleghe".

L'aratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2

VIDEOPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
CRISTINA BAGNASCO, FLAVIO BELLINI,
LUCA BUSINARO, ROBERTO GIORGI, MARCO
OTTONE, GIOVANNI PASSIONI, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 04/03/2011



EnerGrid

OGNI ENERGIA È DEDICATA A TE.

800.234.110 • www.energrid.it

17 MARZO 1861 - 17 MARZO 2011



150 anni di agricoltura italiana

150 anni di unità d'Italia: 150 anni di un'agricoltura che ha saputo progredire di pari passo con le trasformazioni che hanno segnato 150 anni di evoluzioni economiche sociali, tecnologiche, scientifiche.

Dall'agricoltura post Unità d'Italia, molto differenziata nelle varie realtà regionali, già moderna in vaste aree del nord, ancora a mezzadria nel Centro Italia e a latifondo nell'Italia Meridionale, all'agricoltura degli inizi del '900 che specialmente nelle aziende del Settentrione d'Italia iniziava ad applicare le nuove tecnologie industriali, fino al sacrificio di milioni di agricoltori italiani nella Grande Guerra, in Italia l'agricoltura fu sempre il settore produttivo trainante, che offriva lavoro ad oltre il 70% della popolazione attiva.

L'agricoltura dell'era fascista fu particolarmente lanciata alla ricerca della piena autosufficienza alimentare, sempre sfiorata, ma mai raggiunta, grazie alle imponenti opere di bonifica di vaste aree pianeggianti non ancora coltivate (con la sconfitta della malaria che ancora nel XX secolo affliggeva vaste plaghe agricole), grazie all'uso di fertilizzanti e all'impulso della meccanizzazione, supportati da quel meraviglioso servizio di assistenza tecnica assicurato da validissimi scienziati impegnati nelle Cattedre Ambulanti (già attive dalla fine del secolo precedente) che tanto contribuirono allo sviluppo non solo agricolo della società italiana. Furono anni, questi, di profonde ricerche per il miglioramento genetico delle piante agrarie, segnata-mente di frumento tenero e duro, che tanto

contribuirono alla rivoluzione verde che si registrerà nei paesi in via di sviluppo nei successivi anni '50/'60.

La seconda guerra mondiale interruppe il progresso della nostra agricoltura a causa delle devastazioni provocate all'intero territorio nazionale: tutto questo, insieme con la necessità di approvvigionare gli eserciti comportò il razionamento degli alimenti attraverso l'istituzione delle tessere annonarie. Conseguenza fu l'incremento degli Italiani più bisognosi.

Il secondo dopoguerra vede dappprincipio anche l'agricoltura impegnata nella ricostruzione dell'Italia: il periodo post bellico è stato un momento di estrema difficoltà per gli Italiani: ampi strati sociali in quegli anni dovettero combattere contro l'incombente penuria di cibo.

Dalla metà degli anni '50, però, l'Italia agricola ha avuto uno straordinario sviluppo produttivo, ottenuto da un lato grazie all'adozione di macchinari e nuove tecnologie e dall'altro grazie al sostegno che il neonato Mercato Comune Europeo ha concesso all'agricoltura dei sei Paesi fondatori dell'Europa Unita. Questa svolta epocale nel sostegno dell'agricoltura ha trascinato con sé lo sviluppo di tutte le agricolture dei paesi più industrializzati.

Da allora in Italia più che in altri Stati Europei lo sviluppo dell'agricoltura si è rivelato quasi inarrestabile; ma se da un lato il settore primario ha incrementato negli anni il proprio peso economico, dall'altro ha fatto registrare una grandissima perdita di occupati; l'esodo

dalle campagne degli agricoltori a favore dell'industria e del settore terziario ha ridotto dal 70% al 4% attuale la forza lavoro agricola, determinando nei primi anni '60 sconvolgimenti sociali di estrema importanza. Proprio questa straordinaria metamorfosi della società italiana di quegli anni ha determinato molte delle trasformazioni strutturali, economiche e sociali che hanno in seguito caratterizzato lo sviluppo nazionale e quello agricolo in particolare fino ai giorni nostri.

Dagli anni '80 ad oggi l'agricoltura italiana si pone come una tra le più avanzate non solo in Europa ma al mondo, pur con sacche di crisi che negli ultimi decenni hanno riguardato un po' tutti i comparti produttivi.

L'agricoltura nei 150 anni dell'Unità d'Italia ha seguito le trasformazioni che hanno caratterizzato l'intera Nazione; il contributo che l'agricoltura ha dato allo sviluppo della Società e dell'economia nazionale è stato di primaria importanza, aspetto non sempre - specialmente negli ultimi anni - riconosciuto e apprezzato dalla collettività dagli altri settori produttivi e dalla Politica.

In 150 anni l'Italia è profondamente cambiata e con essa la sua agricoltura: anche se oggi all'agricoltura viene chiesto di produrre altri beni e servizi, perché possa assumere nuovamente un ruolo trainante nell'economia nazionale, per il futuro l'agricoltura deve riaffermare la sua primaria funzione di produttrice di alimenti; anche oggi come 150 anni fa' "se mangi sei coinvolto in agricoltura".

finanziamenti per migliorare l'ambiente.

siamo qui per voi.

Oggi in Cassa di Risparmio di Alessandria puoi trovare tutte le soluzioni **rivolte ai proprietari di immobili e ai titolari di attività economiche**, per l'installazione di impianti ecologicamente sostenibili. Con **Credito Fotovoltaico** e **Pacchetto Ecologia**: autoproduzione e autonomia energetica, rivendita del residuo inutilizzato, minori consumi, ambienti più confortevoli; sono solo alcuni dei vantaggi a disposizione, oltre a benefici economici e fiscali.

Rispettare l'ambiente per noi di CRA significa trasmettere alle future generazioni l'eredità del nostro territorio.

Il nostro contributo di ieri, di oggi e di domani, sarà quello di sempre: a difesa dell'ambiente, insieme a voi.

www.cralessandria.it

Novità per la domanda unica e modifiche del valore dei titoli disaccoppiati PAC

In questo periodo di perfezionamento dei pagamenti 2010 e di preparazione delle domande 2011 rileviamo parecchie novità normative e movimenti sul valore dei titoli, alcune già in vigore retroattivamente sulla campagna scorsa ed altre applicate dal 2011. Esaminiamo separatamente le due campagne.

CAMPAGNA 2010

Nel 2010 abbiamo diverse variazioni sul valore dei titoli disaccoppiati sia in aumento che in diminuzione.

Innanzitutto la restituzione agli aventi diritto dell'importo trattenuto nel 2005 per costituire il plafond da destinare ai pagamenti specifici ex art 69 ora abrogato (utilizzo di sementi certificate, avvicendamento e specifiche pratiche zootecniche).

Il prelievo oggi restituito ammontava all'8% degli importi calcolati sui seminativi condotti nel periodo di riferimento (2000/2002) al 7% per i bovini ed al 5% per gli ovicapri premiati nel periodo di riferimento e all'8% per gli importi relativi alla ricognizione bieticola del 2006.

Queste cifre verranno restituite automaticamente alle aziende attive che hanno utilizzato almeno una volta, dal 2005 al 2009, l'art. 69 e spalmate sui titoli posseduti.

Per aziende che sono subentrate negli anni ad altre aventi diritto si è conclusa nelle scorse

settimane una "ricognizione preventiva" volta a far transitare la restituzione alle aziende "figlie".

Sempre a valere per la campagna 2010 vi è invece una decurtazione lineare del valore dei titoli pari al 3,8% per costituire il bacino da cui attingere per i pagamenti previsti dal nuovo art. 68 che hanno una incidenza minore rispetto al vecchio omologo art. 69 soprattutto per la nostra regione. I pagamenti sono infatti limitati alla zootecnia, al contributo sulle polizze assicurative contro le calamità naturali, al latte di qualità ed al settore bieticolo.

Per quest'ultimo settore il contributo risulta abbastanza elevato, con una massimale di 300 €/ha. Per finanziare questo intervento, in base alla normativa comunitaria, viene effettuata una riduzione supplementare del 12,80% sull'ammontare della componente "zucchero" dei titoli disaccoppiati, vale a dire sull'incremento di valore che hanno avuto, a partire dal 2006 fino al 2009, i titoli delle aziende che avevano prodotto barbabietola nel periodo di riferimento.

Fra l'altro l'incremento calcolato nel 2009, a detta di AGEA, è risultato errato e sovrastimato, quindi la riduzione per il 2010 dei titoli con componente "zucchero" è risultata ancora più pesante ed in certi casi, tutto compreso, è arrivata al 20%!

CAMPAGNA 2011

Riepiloghiamo per sommi capi le novità che ci attendono con le prossime domande uniche.

La modulazione nel 2011 aumenterà di un punto percentuale e sarà quindi del 9% per i pagamenti fra 5000 e 300.000 euro e del 13% per la parte di pagamento eventualmente eccedente i 300.000 euro.

I titoli disaccoppiati sia di origine storica che da riserva nazionale (senza più vincolo) non utilizzati per due campagne consecutive vengono ritirati. Pertanto titoli non utilizzati nel 2010 devono essere abbinati ad una superficie ammissibile quest'anno pena il loro ritiro.

Nel 2011 vi sarà il disaccoppiamento totale per il pomodoro da industria.

Il 50% dell'importo disaccoppiato determinato in base alla produzione 2004/2006 che non era stato, temporaneamente, caricato sui titoli ed utilizzato invece per costituire il plafond destinato al pagamento accoppiato (che ha caratterizzato le campagne 2008/9/10) verrà da quest'anno spalmato sui titoli dell'azienda storica. I temuti contraccolpi sull'andamento della coltivazione in Italia dovrebbero essere attenuati dall'accordo di filiera che ha innalzato di circa 18 €/ton il prezzo di riferimento del pomodoro. Questa cifra, per buone produzioni medie, dovrebbe coprire il mancato pagamento accoppiato.

Siamo in attesa di conoscere come e se verranno gestite le situazioni di movimenti aziendali in presenza di componente pomodoro da disaccoppiare.

Il settore bieticolo perde il soppresso pagamento accoppiato di circa 43 euro a ton di zucchero ma viene sostenuto dal già citato contributo ex art. 68 per accedere al quale sono richieste per le bietole caratteristiche di base sempre presenti (seme certificato e confezionato).

Per quanto riguarda le colture ammissibili all'abbinamento con titoli disaccoppiati abbiamo da quest'anno i nuovi ingressi dei vivai, dei frutteti e di tutte le orticole comprese le patate che fino al 2010 erano escluse. Restano pertanto fuori solo le superfici forestali e la frutta a guscio che presenta un pagamento ancora accoppiato.

Roberto Giorgi





CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE VERTICALI E SOMMERSE



Dal 1949 tutto per l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM



MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE
PIEMONTEProgramma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

SISTRI al via dal 1° giugno

È ormai nota a tutti la nuova norma nazionale sulla tracciabilità dei rifiuti denominata SISTRI.

Questo sistema innovativo, che prevede una tracciatura informatica con controllo satellitare dalla produzione dei rifiuti pericolosi al loro smaltimento/ricupero/riutilizzo e che avrebbe già dovuto essere in vigore fin dal 2010, grazie a proroghe successive entrerà in vigore il prossimo 1° giugno 2011.

Le norme attualmente in vigore prevedono che tutte le aziende che abbiano avuto una produzione di rifiuti pericolosi (oli lubrificanti, filtri e batterie, per citare i principali) superiore a 100 kg debbano aderire al nuovo sistema SISTRI.

Dal 1° gennaio 2012, però, tutte le aziende produttrici di rifiuti pericolosi dovranno aderire a SISTRI. Si sta tentando di mantenere l'esonero per produzioni inferiori a 100 kg di rifiuti pericolosi.

Il costo per l'adesione, come già pubblicato su queste righe, è stato ridotto grazie ai ripetuti interventi di Confagricoltura presso il Ministero dell'Ambiente. Dagli originari 120,00 euro annui le nuove tariffe sono state ridotte sia in base ai quantitativi di rifiuti pericolosi prodotti all'anno, sia in base al numero di addetti.

Le nuove tariffe sono le seguenti:
- da 1 a 5 addetti per unità locale - fino a 200 kg di rifiuti pericolosi all'anno - 30 euro



- da 1 a 5 addetti per unità locale - da 200 a 400 kg di rifiuti pericolosi all'anno - 50 euro

- da 6 a 10 addetti per unità locale - fino a 400 kg di rifiuti pericolosi all'anno - 50 euro.

Per "addetto" si intende una persona occupata "nell'unità locale dell'ente o dell'impresa con una posizione di lavoro indipendente o dipendente (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione lavoro), anche se temporaneamente assente (per servizio, ferie, malattia, sospen-

sione dal lavoro, cassa integrazione guadagni, eccetera). I lavoratori stagionali sono considerati come frazioni di unità lavorative annue con riferimento alle giornate effettivamente retribuite".

Le aziende che hanno pagato nel 2010 un importo a titolo di contributo annuale SISTRI maggiore di quanto successivamente stabilito devono chiedere un conguaglio a valere sugli anni successivi pari all'importo eccedente versato. Questo conguaglio deve essere richiesto

con la compilazione di un apposito modulo recandosi presso i nostri uffici.

Questo modulo è anche reperibile sul sito internet www.sistri.it alla voce documenti.

Come detto l'operatività viene stabilita a partire dal 1° giugno 2011: è opportuno che tutte le aziende che nel 2010 hanno prodotto rifiuti pericolosi in misura superiore a 100 kg aderiscano a SISTRI qualora non l'abbiano ancora fatto.

Inoltre nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale 288 del 10 dicembre 2010 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 205 del 3 dicembre 2010 che modifica la legge quadro ambientale ai sensi della direttiva comunitaria inerente i rifiuti. Queste modifiche sono entrate in vigore il 25 dicembre 2010: tra queste si trovano le sanzioni per la mancata adesione al SISTRI.

La tabella che viene presentata riassume le pesanti sanzioni amministrative a carico delle aziende obbligate che non abbiano ottemperato all'iscrizione al SISTRI.

Pur se l'impegno di Confagricoltura è rivolto a ottenere una gradualità nell'irrogazione delle sanzioni, proponendo un regime "leggero" fino al 31 dicembre 2011, a regime il quadro sanzionatorio appare estremamente pesante, tanto da consigliare l'adesione a tutte le aziende che abbiano prodotto più di 100 kg di rifiuti pericolosi nel corso del 2010.

L'INFORMATORE
AGRARIO

il settimanale
di agricoltura e zootecnia

MAD

il mensile
di macchine agricole

Vita in
CAMPAGNA

il mensile
di agricoltura, zootecnia e gatti liberi

Abbonamenti 2011 a quote speciali

CONFAGRICOLTURA
ALESSANDRIA

offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario s.r.l. a quote scontate particolari:

- L'INFORMATORE AGRARIO (50 numeri + supplementi) € 75,00 anziché € 95,00
- MAD - Macchine Agricole Domani (10 numeri + supplementi) € 50,00 anziché € 62,00
- VITA IN CAMPAGNA (11 numeri + supplementi) € 36,00 anziché € 43,00
- VITA IN CAMPAGNA + Supplemento VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA (11 numeri + 4 supplementi Vivere la Casa in Campagna) € 42,00 anziché € 49,00

L'offerta è valida fino al 31 marzo 2011

Tutte le quote sono valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per i rinnovi.

Per aderire è sufficiente recarsi presso gli Uffici Zona di Confagricoltura Alessandria.

L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

Tra le altre cose queste aziende sono note agli organi di controllo avendo smaltito correttamente i propri rifiuti.

Inoltre, nel caso di produzione accidentale di rifiuti pericolosi si fa obbligo all'iscrizione al SISTRI entro 3 giorni dall'accertamento della pericolosità dei rifiuti stessi, come previsto dall'art. 188 ter, comma 10: questo sta a significare che anche la produzione involontaria o casuale di rifiuti pericolosi prevede l'obbligo di iscrizione al SISTRI.

Come si nota, viene sanzionato anche il ritardo nel pagamento annuale: questo significa che le aziende che hanno aderito nel 2010 devono pagare (in base alle nuove tariffe) il contributo annuale: recentemente il Ministero ha stabilito la scadenza al 30 aprile 2011.

Confagricoltura è subito intervenuta presso il Ministero dell'Ambiente sostenendo che questo contributo - visto il mancato funzionamento di SISTRI nel 2010 - non deve essere versato: ad oggi il Ministero non ha ancora risposto a questa corretta interpretazione della nostra organizzazione.

Infine, grazie alla firma della nuova convenzione con la ditta Mondo Servizi di Bra le raccolte presso le aziende aderenti al servizio sono ritornate a pieno regime.

Molte aziende non ancora iscritte a SISTRI hanno conferito più di 100 kg di rifiuti pericolosi: ancora quindi un invito a provvedere in merito al più presto.

Aspetto molto importante dell'accordo è l'espletamento delle incombenze burocratiche legate a SISTRI interamente a carico della Mondo Servizi dietro il pagamento di un canone annuo pari a 35 euro annui.

Inoltre, si invitano tutte le aziende che non hanno ancora aderito alla microraccolta dei rifiuti con la ditta Mondo Servizi a provvedere al più presto: infatti la corretta gestione dei rifiuti prodotti dall'azienda agricola (oli, filtri batterie, confezioni bonificate di prodotti fitosanitari, pneumatici, ecc) è condizione indispensabile per rispettare gli obblighi previsti dalla condizionalità della PAC e del PSR e per evitare le sanzioni legate al mancato rispetto della normativa sui rifiuti.

Marco Visca

TABELLA SANZIONI

	RIFIUTI PERICOLOSI	RIFIUTI NON PERICOLOSI
MANCATA ADESIONE AL SISTRI	Sanzione amministrativa pecuniaria Da € 15.500,00 A € 93.000,00	Sanzione amministrativa pecuniaria Da € 2.600,00 A € 15.500,00
RITARDO DEL PAGAMENTO INIZIALE O ANNUALE	Sanzione amministrativa pecuniaria Da € 15.500,00 A € 93.000,00	Sanzione amministrativa pecuniaria Da € 2.600,00 A € 15.500,00

Fonti rinnovabili, niente limitazioni per il biogas

Con l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del decreto legislativo che recepisce la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'energia da fonti rinnovabili, la filiera del biogas tira un sospiro di sollievo. Dopo le forti preoccupazioni dei giorni scorsi dovute alla previsione di un "tetto" all'uso di coltivazioni dedicate, il testo approvato infatti non fa alcun riferimento a tali limitazioni. Lo sviluppo sostenibile degli impianti sarà comunque garantito attraverso gli strumenti introdotti dalle linee guida per le autorizzazioni.

A questo proposito, il presidente di Confagricoltura Federico Vecchioni, intervenuto il 3 marzo scorso a Tortona al convegno Agroenergia, ha rivolto al ministro Galan un sentito ringraziamento per "il lavoro svolto dal suo Ministero che, con tenacia, è riuscito a garantire lo sviluppo del settore agroenergetico, anche per quanto riguarda la riconversione del settore bieticolo-saccarifero".

A completare il positivo quadro sul biogas, c'è sicuramente l'estensione degli attuali incentivi agli impianti delle aziende agricole entrati in esercizio prima del 1° gennaio 2008.

Per quanto riguarda la realizzazione di impianti fotovoltaici a terra, la soluzione individuata (non più del 10% della superficie agricola nella disponibilità del proponente, con un limite di 1 MW e distanza non inferiore a 2 chilometri tra impianti), viene giudicata da Confagricoltura sicuramente un buon compromesso rispetto all'ipotesi di divieto assoluto e permette comunque di poter affiancare all'attività agricola quella energetica, con una positiva diversificazione dei redditi.

Destano, invece, forti preoccupazioni le disposizioni sul fotovoltaico relative alla previsione di un decreto di modifica del terzo conto energia, che destina incentivi al settore, entro fine aprile con effetti a partire già dal mese di giugno. Tale previsione rischia di mettere in difficoltà quanti hanno avviato investimenti facendo riferimento agli incentivi previsti dalla normativa vigente.



Esenzione tassa sui controlli sanitari

A proposito della tassa sui controlli sanitari di cui al d.lgs. 194/08 prevista per chi trasforma prodotti alimentari ricordiamo che la legge comunitaria 2009 (legge 96/10), all'art. 48 comma 5, prevede che il dispositivo legislativo non si applichi a tutti gli imprenditori agricoli così come definiti dall'articolo 2135 del codice civile e cioè a tutte le aziende agricole che trasformano il loro prodotto, a patto che il prodotto trasformato sia composto da almeno il 51% di prodotto proprio.

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE - GESTIONI CALORE

VENDITA GASOLIO - CARBURANTI AGRICOLI - GAS LIQUIDO - FOTOVOLTAICO - PELLET



www.collinospa.it - deposito@collinospa.com

Acqui Terme:

Via Cassarogna, 24/c
Tel. 0144.322305

Cortemilia:

C.so Divisioni Alpine, 193
Tel. 0173.81388

VENDE GAS METANO NELLA TUA CITTÀ

PASSARE A COLLINO È SEMPLICISSIMO E NON COSTA NULLA.

PER INFORMAZIONI CONTATTARE I NUMERI: 0144.322305 / 0144.322147



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE
PIEMONTEProgramma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

Norme generali dell'Azione 214.1 del PSR

All'inizio della quinta e ultima campagna del PSR 2007-2013 per quanto riguarda le misure agroambientali, vale la pena ricordare le seguenti principali norme generali che, se non rispettate, potrebbero comportare riduzioni anche notevoli del premio.

ROTAZIONE: le aziende che hanno aderito nel 2007 devono rispettare una rotazione basata su almeno **due colture** ciascuna delle quali non può essere coltivata sullo stesso terreno per più di tre volte nei 5 anni e una sola in eventuale ristoppio.

Le aziende che hanno aderito negli anni 2009 e 2010 devono invece basare la rotazione su almeno **tre colture** ciascuna con un solo ristoppio.

RIDUZIONI DI SUPERFICIE: non sono ammesse riduzioni di superficie condotte superiori al 10% della superficie iniziale; la percentuale del 10% è riferita all'intero quinquennio, come somma delle eventuali riduzioni avvenute dal secondo anno in poi; le riduzioni superiori al 10% comportano la restituzione dei premi annuali percepiti sul totale delle superfici sulle quali viene cessata la conduzione.

Questo non vale per i trasferimenti tra aziende aderenti alle stesse azioni Agroambientali e nei casi di forza maggiore previsti dalle norme europee.

AUMENTI DI SUPERFICIE: nel quinto anno d'impegno non sono ammissibili aumenti di premio



a causa dell'introduzione di nuove superfici condotte a meno che non riguardino terreni trasferiti tra aziende tutte aderenti alle stesse Azioni Agroambientali.

ANALISI DEL SUOLO: la validità delle analisi è di cinque anni: superato questo periodo di validità devono essere rifatte.

TARATURA DELLE ATTREZZATURE PER LA DIFESA E/O IL DISERBO: la regola in vigore per le Azioni 214.1 (agricoltura integrata — la meglio nota 2078) e 214.2 (Agricoltura Biologica) prevede che le attrezzature — se adoperate — vengano controllate due volte nel quinquennio: occorre provvedere al secondo turno di controlli entro l'estate 2011.

USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI: devono essere in regola con le autorizzazioni nazionali (registrazioni del Ministero della Salute) e permessi dai disciplinari regionali.

Nel caso in cui prodotti acquistati negli anni precedenti e in giacenza aziendale subiscano la revoca o la decadenza della registrazione nazionale o vengano esclusi dai disciplinari regionali, non potranno essere utilizzati per la difesa o il diserbo.

Naturalmente oltre a questi principi di carattere generale devono essere rispettate anche le norme tecniche specifiche per ogni coltura riguardanti:

- le dosi di azoto (N), fosforo (P₂O₅) e potassio (K₂O) per quanto riguarda la fertilizzazione;
- le dosi dei prodotti fitosanitari per quanto riguarda il diserbo e la difesa;
- le norme generali sull'avvicendamento delle colture, dal 2010 valide anche per le aziende biologiche.

L'insieme delle norme colturali (avvicenda-

mento, fertilizzazione, difesa e diserbo) sono contenute nei disciplinari regionali che potete consultare sul nostro sito internet.

Infine si ricorda che i nostri tecnici sono a vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti.

Pagina a cura di **Marco Visca**

Uso del rame in agricoltura biologica

La Regione Piemonte rende noto che è stata concessa una deroga per l'utilizzo del rame in agricoltura biologica.

È stato pertanto autorizzato il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg per ettaro all'anno, a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei cinque anni costituiti dall'anno considerato e dai quattro anni precedenti non superi i 6 kg. Questa decisione vale per il rame distribuito per ettaro annualmente sulle colture perenni delle aziende aderenti all'agricoltura biologica.

AVVISO AGLI ASSOCIATI

Prodotti fitosanitari non autorizzati

Portiamo a conoscenza degli associati che la vigente normativa punisce con sanzioni pecuniarie (i cui importi sono di notevole entità) sia coloro che vendono sia coloro che utilizzano prodotti fitosanitari non autorizzati ed è questo l'aspetto sul quale richiamiamo la vostra attenzione.

Il caso più frequente è quello della revoca di autorizzazioni riferite a prodotti già in commercio. Allo scopo di evitare che, in caso di controlli, vi vengano inflitte le pesanti multe di cui si è detto, nonché di incorrere in altre conseguenze, quali ad esempio, la riduzione dei contributi erogati in base al regolamento CEE 1698/05 (ex "2078"), **vi invitiamo** sia ad effettuare gli opportuni accertamenti presso il venditore, al momento dell'acquisto, sia **a rivolgervi in caso di dubbio od incertezza ai nostri tecnici presso gli Uffici Zona, che vi sapranno fornire le indicazioni corrette per i vostri acquisti dei prodotti in questione.**

COME SMALTIRE I RIFIUTI

Per evitare che si verifichino antipatici disguidi e difficoltà nello smaltimento dei rifiuti agricoli da parte delle Ditte incaricate al ritiro aziendale, ogni azienda, nel momento in cui viene contattata per l'appuntamento, deve comunicare con la maggiore precisione possibile quale sia il quantitativo da consegnare (quanti sacchi, quale volume viene occupato dall'insieme dei rifiuti); questo passo è fondamentale perché tutti i rifiuti aziendali siano integralmente ritirati.

Occorre, inoltre, che i rifiuti siano separati per tipo (contenitori bonificati di fitosanitari in plastica divisi da quelli in alluminio; sacchi di rame divisi dai sacchi di zolfo e divisi dai sacchi del concime), e raccolti in sacchi trasparenti (a disposizione presso i nostri Uffici Zona), tranne oli esausti e filtri dell'olio (che devono essere contenuti in fusti) e le batterie e gli pneumatici (che devono essere consegnati sfusi).

Le aziende devono aggiornare l'adesione alla raccolta con la sottoscrizione del nuovo accordo con la ditta Mondo Servizi.



Prefabbricati in c.a.

Tetti fotovoltaici



Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze.

Eurocap S.p.A.

S.S. 31 Loc. Fontanone — 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991 — Fax: +39 0131 233037

Info@eurocap.it

www.eurocap.it



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

Addio agli albi vigneti

I dati confluiscono nello schedario viticolo

Il Ministro dell'agricoltura **Galan** ha firmato quattro Decreti applicativi relativi allo Schedario ed alle rivendicazioni annuali, ai Consorzi di tutela, alla procedura di modifica dei disciplinari di produzione ed ai Concorsi enologici. In particolare i primi due Decreti applicativi riguardano argomenti che toccheranno da vicino le aziende agricole.

In merito allo Schedario ed alla rivendicazione annuale delle produzioni DOC/DOCG, con il sistema che verrà implementato dalla campagna 2011 si assisterà una piccola rivoluzione, in quanto andranno a scomparire gli Albi Vigneti (tenuti presso la CCIAA) e tutte le informazioni relative ai vigneti condotti da un'azienda saranno riversate all'interno di un sistema che farà parte dell'Anagrafe aziendale e che prenderà il nome, appunto, di Schedario viticolo. I vantaggi di questo tipo di soluzione sono derivanti dalla possibilità per le aziende e per i CAA di consultare una sola banca dati riferita alle singole produzioni viticole; tale banca dati racchiuderà le informazioni già contenute nell'Anagrafe Agricola Unica, alle quali verranno aggiunte quelle presenti negli Albi



Vigneti; attraverso questo sistema, di cui si discute da diversi anni, sarà possibile effettuare una sola dichiarazione relativa alla produzione vitivinicola che comprenderà quella che fino ad oggi è stata la Dichiarazione di Vendemmia/Produzione e la Denuncia effettuata presso la CCIAA per rivendicare le produzioni a DOC/DOCG (la richiesta dei "bollini"). Si presume che il nuovo sistema porti ad una semplificazione delle procedure relative alle operazioni da effettuare a carico delle

aziende, tuttavia il sistema è in fase di implementazione, pertanto è possibile che vi siano alcune difficoltà nel trasferire i dati tra le diverse banche dati. Nei prossimi numeri de L'Aratro non mancheremo di aggiornare gli associati in merito alle novità introdotte su quest'argomento.

Altro tema importante riguarda l'applicazione del sistema dei controlli "Erga omnes" affidato ai Consorzi; di recente il sistema dei controlli, con la sua massa di incombenze burocratiche per le aziende, era stato affidato agli Enti verificatori esterni; i Consorzi avrebbero dovuto occuparsi esclusivamente del vero punto debole del settore vitivinicolo, ovvero la promozione. Tuttavia con la firma di questo Decreto, essi si troveranno a poter effettuare controlli sia in fase di produzione dei vini, sia in fase di commercializzazione, verso i propri associati e verso i non associati, se verrà raggiunta la rappresentatività della filiera di una DOC; seguiremo l'evolversi della situazione, ribadendo l'importanza del ruolo dei consorzi, all'interno dei quali le aziende agricole devono poter far sentire la propria voce.

Luca Businaro



Il vostro partner ideale per un impianto fotovoltaico di qualità

Perché scegliere Belpower:

Installazioni **"CHIAVI IN MANO"** con personale altamente qualificato.

Ricerca e sviluppo garantiscono il miglior rapporto qualità/prezzo reperibile sul mercato mondiale.

Esperienza e professionalità per offrire soluzioni personalizzate in funzione delle vostre esigenze.

Possibilità di rifacimento coperture, con installazione dell'impianto fotovoltaico a seguito dello smaltimento amianto.

Servizio post-vendita completamente gratuito.

Vantaggi:

una fonte di energia
100% rinnovabile
100% affidabile e vantaggiosa
incentivi nazionali

Nuove tariffe incentivanti per il 2011.

PREVENTIVI GRATUITI

Contattateci per una consulenza, siamo a vostra completa disposizione.

E tu?

Azienda

Privato

Belpower Srl
Via Accademia Albertina, 1
10123 TORINO Italy
Tel. 011/7630392
Fax. 011/7630393
commerciale@belpower.it

www.belpower.it



**CONFAGRICOLTURA
PIEMONTE**



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



**REGIONE
PIEMONTE**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazione B
Informazione nel settore agricolo

Bandi della Camera di Commercio per le imprese

La Camera di Commercio di Alessandria a partire dal 1° gennaio 2011 ha attivato 6 bandi per la concessione di contributi alle imprese della provincia: per la partecipazione a manifestazioni fieristiche, l'adozione dei sistemi di gestione della qualità e della responsabilità etico-sociale, la formazione continua del personale, la realizzazione del primo sito internet, per incentivare la realizzazione di interventi di ricerca ed innovazione e per l'accesso a servizi di assistenza finanziaria qualificata.

Sempre dal 1° gennaio è attivo il regolamento per la concessione di contributi ai consorzi ed alle cooperative di garanzia fidi operanti in provincia di Alessandria.

Le iniziative sono aperte per il primo trimestre dell'anno e saranno replicate nei mesi di aprile luglio e ottobre 2011. Ed in particolare:

Contributi in conto spese per la partecipazione a manifestazioni fieristiche

Con questa iniziativa la CCIAA si propone di contribuire al miglioramento della conoscenza dei mercati internazionali e nazionale da parte delle imprese della provincia di Alessandria ed allo sviluppo delle esportazioni dei prodotti e dei servizi alessandrini.

L'intervento consiste nell'erogazione a fondo perduto alle imprese e consorzi di imprese aventi sede o unità locale in provincia di Alessandria, regolarmente iscritti come attivi al Registro Imprese a fronte delle spese sostenute per la partecipazione a:

- fiere all'estero

- alle fiere internazionali in Italia

- alla fiere organizzate presso il Centro Espositivo .Expo Piemonte di Valenza. I contributi sono pari al 30% della spesa per la locazione della sola area espositiva con esclusione di ogni altro onere; l'importo massimo dei contributi non può tuttavia superare i 2.000 EURO per azienda in ragione d'anno per le fiere all'estero, 1000 euro per le



fiere internazionali in Italia e 500 euro per le fiere organizzate presso il Centro Espositivo Expo Piemonte di Valenza. In ogni caso l'importo massimo annuale di contributo erogabile alla stesa impresa è di Euro 2000.

Si fa domanda dal 01/01/2011 al 31/03/2011 con riferimento al periodo di svolgimento della fiera, che deve essere compresa nel periodo indicato.

Contributi per l'adozione dei sistemi di gestione della qualità e della responsabilità etico-sociale

Con questa iniziativa la CCIAA si propone di contribuire al miglioramento dell'efficienza e della competitività e dell'impatto ambientale delle imprese della provincia promuovendo l'adozione di sistemi di qualità e di responsabilità sociale.

Contributi per la formazione continua del personale delle imprese

Con la presente iniziativa la Camera di

Commercio di Alessandria si propone di migliorare la qualificazione delle imprese della provincia di Alessandria promuovendo la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento professionale.

Contributi per la realizzazione del sito Web

Con la presente iniziativa la Camera di Commercio di Alessandria si propone di contribuire al miglioramento dell'efficienza e della competitività delle imprese promuovendo il primo accesso alle tecnologie di comunicazione ed automazione più avanzate nel campo del Web.

L'intervento consiste nell'assegnazione di contributi a fondo perduto alle imprese aventi sede o unità locale produttiva in provincia di Alessandria a fronte delle spese da essa sostenute per la realizzazione del proprio sito Web orinato ad un preciso sviluppo del busi-

ness imprenditoriale.

I contributi sono concessi nella misura del 30% dei costi con un massimo di 1.000 EURO.

Contributi per incentivare la realizzazione di interventi di ricerca e innovazione

Con la presente iniziativa, la Camera di Commercio di Alessandria si propone di promuovere il miglioramento dell'efficienza e della competitività delle imprese attraverso interventi diretti allo sviluppo di innovazioni di prodotto e di processo, anche tramite la ricerca di nuovi materiali e processi.

Contributi per incentivare l'accesso a servizi di assistenza finanziaria qualificata

Con la presente iniziativa, la Camera di Commercio di Alessandria si propone di imprese della provincia di Alessandria ad accedere a servizi di assistenza finanziaria qualificata utile per favorire l'accesso al credito, particolarmente necessari nell'attuale congiuntura economica.

Le domande devono essere redatte sull'apposita modulistica originale predisposta disponibile presso gli Uffici Zona, la sede provinciale di Confagricoltura Alessandria contattando il p.a. Cristina Bagnasco tel. 0131.43151-2 int. 324 e presso la CCIAA stessa, con gli allegati previsti a seconda della tipologia della domanda presentata.

Nuovi sportelli per la Misura 111.1B del PSR

Il bando per il periodo 01/01/2011 - 30/06/2012 sulla Misura 111 del PSR 2007-2013 - iniziative nel campo della formazione professionale ed informazione e la diffusione di conoscenze scientifiche e pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale - sotto azione B) Informazione nel settore agricolo - a cui la nostra associazione Confagricoltura Alessandria aderisce tramite il progetto di Confagricoltura Piemonte ha nuovamente preso il via. Come per il passato sono stati confermati tutti gli sportelli informativi aperti nei comuni di Acqui Terme, Alessandria,

Casale Monferrato, Moncalvo, Murisengo, Novi Ligure, Ovada, Tortona presso i nostri uffici zona e recapiti; oltre a questi si sono aperti altri due nuovi sportelli al fine di rendere più capillare ed efficace la nostra attività con le seguenti sedi ed orari:

MONLEALE - Piazza Claudio Bruno, 1 - tecnico responsabile **Gaia Brignoli Febo**, apertura martedì dalle 13.30 alle 17.30

GAVI - Vico Rose, 5 - tecnico responsabile **Matteo Oddone** apertura martedì dalle 14.30 alle 18.30

C.B.



**Centrale del Latte
Alessandria e Asti**

www.centralelattealessandriaeasti.com





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

IL NOCCIOLO

La pianta del nocciolo ha un caratteristico portamento a cespuglio, con l'apparato radicale fascicolato e molto esteso che può arrivare a 1,5 metri di profondità. Sulla stessa pianta sono presenti sia fiori maschili, detti amenti, produttori di polline, sia fiori femminili riconoscibili dal caratteristico "ciuffo" rosso. L'impollinazione del nocciolo è anemofila cioè avviene grazie al vento. Il frutto è sferoidale, è caratterizzato da un guscio sottile. La nocciola varietà Tonda Gentile Trilobata è caratterizzata da una buona resa alla sgusciatura, una buona resistenza alla rottura nelle operazioni di sgusciatura, un'ottima pelabilità nella fase di tostatura e un elevato valore nutritivo ed energetico. Il nocciolo è una pianta caratterizzata da notevole rusticità. Preferisce terreni tendenzialmente sciolti, con pH neutro (da 6,8 a 7,2), ma si adatta anche nei terreni acidi e alcalini (fino a pH 8).

L'IMPIANTO DEL NOCCIOLETO

L'impianto di un nuovo nocciolo è un'operazione alla quale va prestata particolare attenzione in quanto, in questa fase, si compiono scelte che potrebbero condizionare inevitabilmente l'intero ciclo produttivo nonchè economico del nocciolo.

La scarsa produzione di alcuni noccioli, le malattie come l'asfissia radicale, il marciume radicale, sono la diretta conseguenza di lavori male eseguiti realizzati durante le fasi d'impianto del nocciolo.



Propagazione e scelta del materiale vivaistico

Il sistema più diffuso di propagazione del nocciolo è quello dell'utilizzo di polloni provenienti da ceppaie certificate, che successivamente vengono selezionati e posti a radicare.



Per realizzare un impianto uniforme, è necessario scegliere piante sane, dotate di un buon apparato radicale, possibilmente di due anni di vivaio. Occorre rivolgersi a vivai "accreditati" che possano fornire materiale certificato.

La preparazione del terreno

Per poter effettuare l'impianto di un nocciolo, il terreno va preparato in piena estate (luglio - agosto), quando è asciutto, mediante uno scasso profondo (anche 80-90 cm).

Precedentemente allo scasso, se necessaria, può essere effettuata una concimazione di fondo.



AGRICOLPLAST
SISTEMI DI IRRIGAZIONE

Regione Sigola 49
Baldissero d'Alba 12040 (CN)
Office: +39 0172 40627
Mail: info@agricolplast.it
Web: www.agricolplast.it

Sistemi di irrigazione
e subirrigazione a goccia
per nocciolo.
Sistemi di aspersione
per nocciolo.
Automazione professionale.

Preventivi gratuiti.



SPECIALE NOCCIOLO



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

Talvolta, specie nei terreni argillosi, dove è possibile riscontrare ristagni d'acqua, si rende necessario realizzare appositi drenaggi per evitare alle piante problemi di asfissia e marciumi radicali.

Messa a dimora delle piantine

E' preferibile, effettuare la messa a dimora delle piantine di nocciolo in autunno nei primi giorni di novembre.

Dopo aver terminato la preparazione del terreno, si procede alla tracciatura dell'impianto in relazione al sesto precedentemente scelto, cioè al numero di piante per ettaro.

Negli ultimi anni questa operazione viene eseguita con l'ausilio di strumenti GPS che consentono una maggiore precisione e un minor impiego di tempo e di manodopera.

Effettuata la tracciatura si preparano le buche a mano o con apposite trivelle con un diametro di 30-50 cm. e una profondità di 30-40 cm..

La buca, con dentro posizionata la piantina, viene riempita di terreno fine che, a volte viene miscelato con dell'apposito terriccio per favorire lo sviluppo delle radici.

Normalmente vengono posizionate delle canne a lato di ogni singola piantina, che hanno la funzione sia di sostegno, sia di segnalazione.

Nella primavera successiva si procederà al taglio dell'astone in relazione alla forma di allevamento precedentemente scelta.

Nelle zone dove la presenza di noccioli selvatici è scarsa, può essere consigliabile l'inserimento di alcuni impollinatori, al fine di migliorare l'impollinazione e quindi la capacità produttiva del nocciolo.

E' consigliabile inserire l'impollinatori in "testa" al nocciolo e non nel mezzo, per evitare poi nelle fasi di raccolta la possibile mescola delle diverse varietà di nocciolo.



SESTI DI IMPIANTO E FORME DI ALLEVAMENTO

Per il nocciolo, come per tutte le altre specie frutticole, non è possibile adottare una distanza di impianto fissa, standardizzata. Un errore nella scelta del sesto d'impianto e della forma di allevamento potrebbe condizionare sensibilmente l'intero ciclo vegetativo e produttivo della pianta.

La scelta del sesto d'impianto è legata a molti fattori:

- la fertilità del suolo
- la forma di allevamento scelta
- la possibilità di effettuare irrigazioni
- la necessità d'impiego di macchinari, come per esempio le semoventi per la raccolta meccanizzata delle nocciole.

cereagri
S.p.A. - Via S. Maria 101 - 11013 - Cuneo (CN)

**POLITHIOL
THIOPRON®**

**La soluzione integrata
contro eriofidi e cocciniglie**

Cereagri Italia s.r.l.
47522 S. Carlo di Cassino (FC) - via Torri 275
Tel. 0547.661523 - Fax 0547.661450 - www.cereagri.it

MOTOSEGA ELETTRONICA
Selion M12

RIVENDITORE AUTORIZZATO
PRALINCA

COLOMBARDO
NUOVE TECNOLOGIE PER VIGNETI

Reg. Leiso, 30-31 - S. Marzano Q. - Asti - Tel. 0141 856708 - Fax 0141 858103
www.colombardo.com - info@colombardo.com



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE PIEMONTE

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Misura 111.1 sottoazioneB

Informazione nel settore agricolo



Negli anni passati, nei nocioleti coltivati in Piemonte, si tendeva ad usare sestri d'impianti più piccoli (5x4 - 5x5) con minor distanza fra le file, mentre oggi, complice la meccanizzazione di molte pratiche colturali, ad esempio la potatura e la raccolta meccanica, si è dovuto necessariamente aumentare le distanze fra le file (6x4 - 6x5 - 6x6) per consentire un più facile passaggio delle macchine.

Ad esempio un sesto di impianto 6x5 comporta una messa a dimora di circa 330 piante ad ettaro.

E' bene ricordare che, con forme di allevamento più "libere" come il cespuglio, è necessario, nella scelta del sesto, valutare la

necessità delle piante di maggiore illuminazione e arieggiamento.

Anche se poco sviluppati in Piemonte, un accenno va fatto in merito agli "impianti fitti" dove il numero delle piante è molto elevato e l'entrata in produzione risulta sensibilmente anticipata.

Sistema a cespuglio

Sistema policaule caratteristico dei nocioleti coltivati in Piemonte e, in particolare modo nell'Alta Langa, dove gli astoni messi a dimora in autunno vengono in primavera capitozzati a livello del terreno.

A seguito delle operazioni di capitozzatura, i germogli emessi vengono selezionati in base alla loro vigoria e posizione e i 5-6

che rimangono serviranno a dare vita al nuovo cespuglio. Sistema di allevamento semplice da realizzare, ma di difficile operatività nella fase di pulizia basale della

pianta, viene generalmente scelto negli impianti situati ad altitudini più elevate e nei terreni meno fertili.



KARATE ZEON 1.5
 Libera le nocciole dalle cimici, per raccolti che premiano.
 ... e le nocciole "cimiciate" sono solo un ricordo!

Karate Zeon 1.5





FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE
PIEMONTEProgramma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo**Sistema di allevamento a vaso cespugliato**

È un sistema impalcato all'altezza 30-40 cm dal terreno. Questo permette, a differenza del sistema di allevamento a cespuglio, di effettuare facilmente le operazioni di spollonatura e di pulizia alla base della pianta.

L'astone messo a dimora in autunno viene capitozzato a 30-40 cm.; l'anno successivo, scelti 4-5 rami vigorosi opportunamente orientati, si dà forma al vaso.

Il vaso cespugliato è il sistema di allevamento, che fa coesistere le esigenze di sviluppo vegetativo delle piante con quelle tecniche operative dell'agricoltore.

Sistema di allevamento ad alberello

È un sistema di allevamento monocaule che, soprattutto nelle zone dell'alessandrino e dell'astigiano, negli anni novanta, ha trovato particolare sviluppo.

Presenta un unico astone dal quale si diramano 3-4 branche principali. L'astone viene capitozzato a 70-80 cm da terra e da qui si scelgono i germogli meglio orientati che andranno a formare l'alberello.

Particolarmente adatto nelle zone pianeggianti, dove buona parte delle operazioni colturali vengono eseguite meccanicamente, richiede però più tempo e manodopera per le operazioni di potatura rispetto agli altri sistemi di allevamento precedentemente illustrati.

Inserito realizzato da

Gianluca Griseri *Responsabile Tecnico Ascopiemonte*
Organizzazione Produttori Frutta a Guscio

Sede legale: Via Ferrera, 37 - Cravanzana (CN)

Sede operativa: Via delle Rocche, 4 - S. Stefano Belbo (CN)

Tel. e Fax 0141 843589

e-mail: serviziotecnico@ascopiemonte.it

CHIANCHIA

ATTREZZATURA PER NOCCIOLE

Via Vigne, 20 - CHERASCO (CN) - Tel. e Fax 0172.488599
e-mail: info@chianchia.it - www.chianchia.it



MACCHINA ATTACCO
A 3 PUNTI PER RACCOLTA
NOCCIOLE E CASTAGNE



ESSICCATORE PER NOCCIOLE DA
25 QL, MONOFASE CON CARICO
E SCARICO PNEUMATICO



POLTICE INDUSTRIALE
CAPACITÀ 900L/H



IMPIANTO PER
SBUCCATURA



CASSONE RIBALTABILE
PER RACCOLTA NOCCIOLE
CON SISTEMA A MULETTO
A CINGHIALE E 4 COLLI DI SCARICO
LATERALI

VASTO ASSORTIMENTO ATTREZZATURA PER NOCCIOLE E CASTAGNE

Contributi per interventi di bonifica delle coperture in cemento-amianto

Casale Monferrato: riapertura dei termini riferiti all'anno in corso

Il Comune di Casale Monferrato in qualità di Ente attuatore dell'intervento di Bonifica di Interesse Nazionale L. 426/98 per l'area casalese, concede un contributo finanziario per interventi che prevedono, su fabbricati siti nel territorio dell'ex USL 76, la rimozione e lo smaltimento delle coperture in cemento-amianto. Con lo stesso bando è concesso inoltre contributo finanziario per la rimozione e lo smaltimento dei "feltri" contaminati da amianto. Il contributo è riservato agli interventi di rimozione amianto da fabbricati siti nei Comuni di: Alfiano Natta, Altavilla Monf., Balzola, Borgo S.Martino, Bozzole, Camagna Monf., Camino, Casale Monferrato, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina Monf., Coniolo, Conzano, Frassinello Monf., Frassineto Po, Gabiano, Giarole, Mirabello Monf., Mombello Monf., Moncalvo, Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monf., Palazzolo Vercellese, Pomaro, Pontestura, Ponzano Monf., Rossignano Monf., Sala Monf., San Giorgio Monf., Serralunga di Crea, Solonghelo, Terruggia, Ticineto, Treville, Trino, Valmacca, Vignale Monf., Villadeati, Villamiroglio, Villanova Monf. I richiedenti potranno usufruire di un contributo pari a € 30,00 per ogni mq di superficie di copertura in cemento-amianto bonificata, entro il limite massimo pari al 50% delle spese sostenute. Per i "feltri" il contributo è stabilito nella misura del 50% del valore ufficiale dei lavori entro il limite del 50% delle spese sostenute.



nute.

La presentazione delle domande scade **giovedì 5 maggio 2011**.

Le domande devono essere consegnate al Comune di Casale Monferrato, via Mameli 10, presso lo Sportello Unico Contributi Amianto (cortile centrale - 1° piano).

La modulistica per la presentazione delle domande è in distribuzione presso:

- lo Sportello Unico Contributi Amianto - Settore Tutela Ambiente del Comune di Casale Monferrato, in via Mameli 10
- gli Uffici Tecnici Comunali dei Comuni facenti parte del territorio dell'ex USL 76

- è scaricabile dal sito internet del Comune www.comune.casale-monferrato.al.it

Le domande dovranno essere corredate da documentazione fotografica illustrante la copertura esistente o i feltri presenti.

Il calcolo provvisorio del contributo avverrà a seguito di esame e valutazione dell'istanza presentata. L'assegnazione definitiva

verifiche e controlli previsti dalle norme stabilite in merito.

Per le attività economiche (titolari di partita IVA): il bando è soggetto alla regola "de minimis" per gli aiuti di stato - Regolamenti CE n. 1998/2006 e n. 1535/2007 e successive modificazioni e integrazioni.

Le domande presentate nel 2005, nel 2007 e nel 2009 (bandi precedenti) e non finanziate, non devono essere ripresentate e saranno riesaminate d'ufficio.

Le informazioni possono essere richieste allo Sportello Unico Contributi Rimozione Amianto (tel. 0142 444.245) oppure al Centro Informazione Amianto (tel. 800 55.33.94) del Comune di Casale Monferrato oppure presso l'Ufficio Zona di Casale Monferrato (tel. 0142 452209 - 0142 417133).

Giovanni Passioni
Rossana Sparacino

del contributo avverrà al termine dei lavori e dello smaltimento finale dei materiali contenenti amianto nella discarica di Casale, a seguito della consegna di documentazione attestante le spese sostenute, eseguite tutte le

Prestiti di conduzione 2011

La Giunta provinciale il 9 marzo scorso ha approvato l'apertura dei termini di presentazione delle domande - anno 2011 - per accedere al contributo negli interessi sui prestiti annuali di conduzione a favore delle imprese agricole alessandrine. Le modalità operative dell'iniziativa sono confermate rispetto agli anni passati, le uniche differenze rispetto alle edizioni precedenti sono le seguenti:

- Importo massimo del prestito € 40.000,00
- Disponibilità finanziaria: € 80.000,00
- Scadenza della presentazione domande: 18 aprile 2011
- Termine di emissione del nulla osta da parte della Direzione Politiche Agricole e Promozione del Territorio: 45 giorni dalla data di chiusura dell'iniziativa.

Le istruzioni operative ed il modello di domanda sono scaricabili dal nostro sito www.confagricolturalessandria.it ed i nostri Uffici Zona sono a disposizione per la predisposizione delle domande e per fornire tutte le informazioni del caso.

C.Bagnasco

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esercizio e manutenzione impianti termici
- Progettazione, installazione e collaudi
- Contratti servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2008 KI - 047290/02

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

Chiarimenti INPS sulla posizione contributiva unica

Con la circolare n. 172 del 31 dicembre 2010, dell'INPS ha rivisto la procedura di costituzione e gestione della posizione contributiva aziendale dei datori di lavoro operanti su più unità produttive, modificando e semplificando le regole previgenti.

Le novità apportate dall'Istituto previdenziale con la citata circolare rientrano nell'azione di semplificazione degli adempimenti in materia di lavoro, che ha avuto inizio con introduzione del Libro Unico del Lavoro (LUL), a seguito del quale sempre più datori di lavoro - pur in presenza di più unità operative - tendono a gestire unitariamente gli adempimenti di paghe e contributi, ivi compresi la predisposizione dei flussi informativi e l'effettuazione dei versamenti nei confronti degli enti previdenziali.

La nuova procedura elaborata dall'Istituto in materia di posizione contributiva si fonda, infatti, su due principi:

1 - **la posizione contributiva, costituita in occasione dell'inizio di un'attività con dipendenti deve essere "unica"**, anche qualora il datore di lavoro operi su più unità operative (intese come "luoghi ove viene svolta in maniera stabile l'attività di uno o più dipendenti"). Su tale posizione unica viene concentrata la gestione di tutti gli adempimenti nei confronti dell'Istituto, compresi quelli relativi alla futura costituzione di nuove unità operative;

2 - **l'apertura della posizione contributiva unica avviene esclusivamente con modalità telematica**, attraverso al registro delle imprese, ovvero, nel solo caso di assunzione di lavoratori dipendenti successiva all'avvio dell'attività dell'impresa, attraverso la ordinaria procedura telematica di iscrizione disponibile nei servizi *on-line* dell'Istituto.

Attraverso l'applicazione del principio della unicità della posizione contributiva - valido per i datori di lavoro di tutti i settori produttivi, agricoltura compresa - viene, dunque, superato il precedente criterio della competenza territoriale che comportava, per le aziende con unità produttive/fondi siti in più province, l'accensione di una pluralità di posizioni contributive.

Con la circolare in commento si realizza, dunque, un'importante semplificazione per le aziende agricole operanti su più fondi e/o sedi ubicati in province e/o comuni diversi, che non sono più tenute ad aprire distinte posizioni aziendali INPS, poiché unica è la posizione contributiva, dell'azienda indipendentemente dal numero e dall'ubicazione dei fondi.

Ciò comporta, sul piano pratico, per i datori di lavoro agricolo che occupano operai su una pluralità di fondi siti in più province, l'effettuazione di una semplice variazione della DA (Unica) già presentata in sede di inizio attività, in caso di ulteriori fondi, aggiuntivi rispetto a quelli già denunciati, anche se ubicati in province e/o comuni diversi.



Fanno eccezione alla regola della unicità della posizione contributiva alcune particolari fattispecie:

- il datore di lavoro che, in relazione a particolari condizioni soggettive (codice "tipo ditta"), è tenuto al versamento della contribuzione INPS in misure differenziate (ad es. azienda agricola condotta da coltivatore diretto che, oltre ad assumere manodopera per la coltivazione del fondo rispetto al quale è stato riconosciuto tale, conduce altro fondo in economia). In questi casi, il datore di lavoro è tenuto a presentare all'INPS una DA per ogni "tipo ditta" e non può chiedere l'autorizzazione all'accertamento degli adempimenti contributivi;

- il datore di lavoro operante su più fondi, ancorché ubicati in comuni e/o province diversi, ognuno dei quali caratterizzato da autonomia gestionale e operativa. Anche in questo caso, l'azienda è tenuta a presentare una DA per ogni fondo o gruppo di fondi autonomamente organizzati e diretti; in tale ipotesi è in ogni caso possibile chiedere all'INPS l'autorizzazione all'accertamento contributivo.

Con riferimento alle posizioni contributive già esistenti, precisa che i datori di lavoro con una pluralità di posizioni contributive, aventi caratteristiche omogenee tra loro, hanno la facoltà di chiedere l'autorizzazione all'accertamento contributivo; l'accoglimento della richiesta di accertamento e la conseguente chiusura delle posizioni oggetto della richiesta è subordinata alla verifica da parte dell'Istituto dell'esistenza di eventuali proprie situazioni creditizie con riferimento alla posizione contributiva da accertare.

VARIAZIONE FASCE CONTRIBUTIVE

Si informano tutti gli associati che rivestono la qualifica di "Coltivatori Diretti" e/o "Imprenditori Agricoli" che i medesimi pagano i propri contributi previdenziali sulla base della quantità di reddito agrario che risulta dai terreni coltivati, dal quale ne consegue la fascia contributiva di appartenenza (1^a - 2^a - 3^a - 4^a fascia).

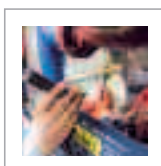
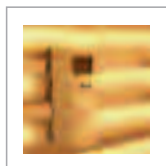
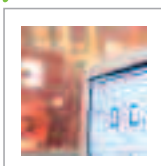
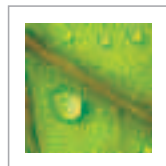
Pertanto, si ricorda ancora che ogni qualvolta si modifica la superficie aziendale coltivabile e, di conseguenza, la quantità di reddito agrario, sia in aumento (con acquisti e/o affitti) sia in diminuzione (con vendite e/o rilascio terreni affittati), è necessario aggiornare la dichiarazione aziendale (modello CD1 Var) presso l'Inps. Il mancato aggiornamento dei dati "in aumento" potrebbe comportare l'incremento di fascia e in caso di controlli l'Inps procederà al recupero dei contributi dal momento in cui è sorta la variazione e comunque non oltre i cinque anni precedenti con le relative maggiorazioni (sanzioni più interessi).

Al fine di evitare spiacevoli sorprese, si consiglia gli associati di passare nei nostri uffici per le verifiche del caso.

Restiani

sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore



LAVORATORI EXTRACOMUNITARI DEL SETTORE DOMESTICO

Reddito del datore di lavoro derivante da attività agricole



Come si ricorderà, in occasione della regolarizzazione di colf e badanti prevista dall'art. 1-ter della legge n. 102/2009, i soggetti titolari di reddito agrario vennero, di fatto, esclusi dalla possibilità di regolarizzare rapporti di lavoro domestico, a causa di un'interpretazione eccessivamente restrittiva, da parte delle Amministrazioni competenti, del requisito della capacità economica del datore di lavoro.

Infatti, ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. n. 917/1986 (T.U. imposte sui redditi), l'imposizione dei redditi, per gli imprenditori agricoli, avviene sulla base del reddito agrario, il quale non è calcolato su base analitica (facendo un confronto puntuale tra ricavi e costi), ma su base catastale, applicando tariffe d'estimo stabilite per ogni qualità e classe. Il reddito agrario, in sostanza, non è direttamente collegato alla misura effettiva del reddito prodotto dal fondo, ma è determinato forfettariamente, in misure che difficilmente raggiungono i limiti richiesti dal citato art. 1 - ter della legge n. 102/2009, ancorché si tratti di aziende agricole con volumi di affari superiori a detti limiti.

Torniamo oggi sull'argomento per comunicare che con nota del 15 febbraio u.s., la Direzione generale dell'Immigrazione del Ministero del Lavoro, ha finalmente accolto le indicazioni di Confagri-

coltura circa una più corretta determinazione del reddito derivante dall'attività agricola ai fini sopra ricordati.

Infatti il Ministero del Lavoro, acquisito il parere dell'Agenzia delle Entrate, riconosce la possibilità di ricondurre la capacità economica richiesta dalla citata legge n. 102/2009 non esclusivamente al reddito agrario, ma anche ad altri indici di ricchezza di tipo analitico risultanti da idonea certificazione, quali la dichiarazione IVA e IRAP e i contributi comunitari riconosciuti dagli organismi pagatori.

Le importanti precisazioni fornite dal Ministero del Lavoro valgono ai fini della richiesta di nulla osta al lavoro per colf e badanti e anche sulle quote di ingresso degli ordinari decreti - flussi presentata da soggetti (datori di lavoro) titolari di reddito agrario.

Pagine a cura di **Mario Rendina**

ANNIVERSARIO DELL'UNITÀ D'ITALIA Festa Nazionale

Solo per l'anno 2011, il giorno 17 marzo, ricorrenza del 150° anniversario di proclamazione dell'Unità d'Italia, è **considerato giorno festivo**. Al fine di non far gravare sui datori di lavoro il costo di tale celebrazione, eccezionalmente si stabilisce una forma di compensazione tra la festa nazionale del 17 marzo 2011 e la festività soppressa del 4 novembre 2011. Pertanto in occasione della festività del 17 marzo 2011 i lavoratori dipendenti si asterranno dal lavoro. Per il trattamento economico spettante, occorre effettuare una distinzione tra coloro che sono retribuiti in misura fissa (operai a tempo indeterminato) e coloro che non sono retribuiti in misura fissa (gli operai a tempo determinato).

Per i primi lavoratori a tempo indeterminato - il pagamento della festività del 17 marzo è già compreso nella retribuzione mensile, sempreché essi si astengano effettivamente dalla prestazione lavorativa. In caso di prestazione di lavoro invece, oltre alla retribuzione mensile normalmente spettante, deve essere corrisposto il pagamento delle ore di effettivo lavoro prestato con la maggiorazione per lavoro festivo.

Mentre per i lavoratori a tempo determinato, il trattamento economico spettante per la festività - in virtù della compensazione con la festività del 4 novembre - è già compreso nel terzo elemento (30,44%), sempreché non vi sia prestazione di lavoro. In caso di prestazione lavorativa, invece, agli operai a tempo determinato deve essere corrisposta la retribuzione per le ore effettivamente lavorate, con la maggiorazione prevista per lavoro festivo.

Per quanto riguarda infine la festività soppressa del 4 novembre la cui celebrazione, come noto, è spostata per legge alla prima domenica di novembre, per l'anno in corso non dovrà applicarsi il consueto trattamento stabilito dai contratti collettivi, e vale a dire non si opererà alcuna maggiorazione.

Avviso agli ultra 65enni

Si rammenta agli associati in possesso della qualifica di coltivatori diretti e imprenditori agricoli che abbiano compiuto 65 anni di età e che continuano nel pagamento dei contributi previdenziali Inps che è loro facoltà presentare richiesta allo stesso istituto per la riduzione al 50% del contributo previdenziale, riferito alla sola quota di pertinenza della gestione pensionistica. Si sottolinea che nel caso si opti per la riduzione dei contributi anche il supplemento di pensione verrà, di conseguenza, ridotto.

Si invitano gli associati interessati a presentarsi presso i nostri Uffici Zona per tutte le informazioni e, se del caso, preparare la richiesta di riduzione dei contributi.

S.O.L.E.
Via del S.O.L.E.
SVILUPPO - OPPORTUNITÀ - LAVORO - ENERGIA

I Vostri partners per il fotovoltaico

Via del S.O.L.E. S.r.l. - Sede operativa: Via Isonzo, 6 - 22078 Turate (CO)
Tel.: +39 02 96753079 - Fax: +39 02 96753080 - Email: info@viadelsoliesrl.it - www.viadelsoliesrl.it



NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Assistenza per la compilazione della Modulistica DSE

Il nostro Patronato, firmatario delle convenzioni a livello provinciale con gli Enti Gestori delle funzioni Socio - Assistenziali, è disponibile a garantire l'assistenza necessaria per l'elaborazione della DSE (Dichiarazione Sostitutiva Economica), indispensabile per fruire della integrazione della retta per gli anziani non autosufficienti inseriti in strutture residenziali.

Il riconoscimento della integrazione della retta è una prestazione socio-assistenziale legata al reddito, ed è quindi necessaria la rilevazione della situazione reddituale dell'utente, attraverso la compilazione della specifica modulistica DSE, relativa ai redditi assoggettabili all'Irpef, ai redditi da patrimonio immobiliare e mobi-

liare, nonché ai redditi non assoggettabili all'Irpef.

DISOCCUPAZIONE ORDINARIA CON REQUISITI RIDOTTI

Lavoratori dipendenti che nel 2010 hanno svolto lavori saltuari per almeno 78 giornate possono presentare, entro il 31 marzo 2011, la domanda di disoccupazione con requisiti ridotti, a condizione che siano trascorsi almeno due anni dal versamento del primo contributo assicurativo.

La indennità per Ds requisiti ridotti è pari al 30% della retribuzione media percepita nell'anno per cui si richiede l'indennità.

PATRONATO: SEDE ZONALE DI CASALE M.TO Alessandra Mangolini nuova responsabile zonale



Dal 1° febbraio Alessandra Mangolini, (nella foto sopra) è stata nominata responsabile della sede zonale del Patronato Enapa di Casale Monferrato.

Alessandra Mangolini è la più giovane collaboratrice del nostro Patronato ma in

pochi anni è cresciuta professionalmente dedicandosi con grande tenacia e attenzione alle problematiche di carattere previdenziale e assistenziale che caratterizzano il nostro lavoro.

Siamo certi che nel suo nuovo ruolo saprà ulteriormente contribuire alla crescita del nostro Patronato mettendosi a disposizione con impegno e professionalità, senza mai trascurare l'aspetto umano.

Il Patronato Enapa della sede zonale di Casale M.to è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.



Culla

Il 20 febbraio è nata GAIA. Alla neo mamma Silvia, al neo papà Davide e ai bisnonni Mario e Francesca Boccalatte di Castellazzo Bormida, nostri associati della Zona di Alessandria, i migliori auguri da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Alessandria e dalla redazione de L'Aratro.

ABBRIATA MARIO srl

VIA FRASCARA 5 • SEZZADIO (AL) • TEL. 0131 703177 • www.abbriatamario.it

- FALCIATRICI ROTANTI
- GIRIANDANATORI

- FALCIACONDIZIONATRICI
- RANGHINATORI STELLARI



LAUREA

FRANCESCA GOTTA, figlia di Francesco Gotta, associato della Zona di Acqui Terme, si è laureata con 110/110 presso la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Torino, discutendo la tesi "l'utilizzo del P.A.D. (Parent Attachment Diary) per l'analisi microenergetica della costruzione del legame di attaccamento ai genitori adottivi: una ricerca esplorativa". Il papà Francesco, la mamma Rossana, il fratello Marco insieme a Confagricoltura Alessandria, la Redazione de L'Aratro e l'Ufficio Zona di Acqui Terme si complimentano con la neo dottoressa per l'ottimo risultato ottenuto.



NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

Assegni familiari e quote di maggiorazione di pensione per l'anno 2011

Per coltivatori diretti e pensionati da lavoro autonomo

La normativa sugli assegni familiari, riformata per i lavoratori dipendenti per i quali è stato introdotto un più equo assegno per il nucleo familiare, trova ancora applicazione nei confronti dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e dei pensionati delle gestioni speciali per i lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani, commercianti).

L'importo degli assegni per i coltivatori diretti è fermo dal 1980 a € 98,13 annue (€ 8,18 al mese).

Per i pensionati la quota di maggiorazione è invariata an-

ch'essa dal 1980 ed è di € 10,21 al mese.

I figli sono sempre a carico fino a 18 anni. Il limite di età è prorogato a 21 anni per coloro che frequentano una scuola superiore. Per gli universitari spettano per la durata del corso legale di laurea ma non oltre il 26° anno di età. Non esiste invece limite di età per i figli che siano riconosciuti inabili.

Per quanto riguarda i limiti di reddito mensili per determinare se il familiare ha o meno una propria autosufficienza economica - e quindi il riconoscimento del diritto agli assegni familiari - per il 2011 risultano essere i seguenti:

- € 658,29 per il coniuge, per un genitore, per ciascun figlio od equiparato
- € 1.152,02 per due genitori.

Si riporta la tabella dei limiti di reddito familiari da applicare alla generalità dei soggetti interessati, con esclusione di chi sia in condizioni particolari (per esempio se il richiedente è vedovo, divorziato, celibe oppure se vi sono inabili all'interno del nucleo familiare), per i quali vi sono limiti più alti.

Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro familiari che presso i nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli Uffici stessi.

Nucleo Familiare	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione del trattamento di famiglia per il primo figlio e per il genitore a carico e relativi equiparati	Reddito familiare annuale oltre il quale cessa la corresponsione di tutti gli assegni familiari o quote di maggiorazione di pensione
1 persona (*)	euro 8.698,92	-
2 persone	euro 14.434,88	euro 17.287,30
3 persone	euro 18.560,53	euro 22.224,52
4 persone	euro 22.165,88	euro 26.544,95
5 persone	euro 25.774,30	euro 30.865,40
6 persone	euro 29.210,51	euro 34.981,33
7 o più persone	euro 32.646,10	euro 39.096,56

(*) L'ipotesi riguarda il titolare maggiorenne di pensione ai superstiti unico componente il nucleo familiare.

INVALIDI CIVILI

Dichiarazioni di responsabilità

Ricordiamo che da quest'anno per la dichiarazione di ricovero (modello ICRIC) e per la dichiarazione di attività lavorativa (modello ICLAV) non è più possibile consegnare dichiarazioni cartacee alle sedi Inps di competenza ma occorre rivolgersi ad un centro di assistenza fiscale per la trasmissione, esclusivamente on line, all'Inps dei dati richiesti. Pertanto gli interessati potranno rivolgersi agli uffici del Patronato i quali tramite il CAF Confagricoltura Pensionati provvederanno alla trasmissione.

Per i modelli ICRIC ricordiamo che l'indennità di accompagnamento non può essere erogata per periodi di ricovero, di qualunque durata, presso istituti con retta a totale carico dello Stato o presso strutture di lungodegenza e di riabilitazione.

Viceversa, essa può continuare ad essere erogata per periodi di ricovero ordinario, di qualunque durata, presso strutture ospedaliere, per terapie contingenti di durata connessa al decorso della malattia.

RICORDO

GIUSEPPE BAZZANO

fu Presidente del Sindacato Pensionati



Confagricoltura ha espresso vivo cordoglio per la scomparsa di **Giuseppe Bazzano**, presidente del Sindacato Nazionale Pensionati di Confagricoltura. Bazzano, 93 anni (classe 1918) era stato eletto alla presidenza degli agricoltori con i capelli bianchi nel 2008. Era stato un pensionato agricoltore di Vercelli, attivo e infaticabile anche in Confagricoltura. Tra gli incarichi ricoperti quello di primo presidente dell' Onlus

"Senior - L'età della saggezza".

Il presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo e il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, la presidente del Sindacato Pensionati Maria Daville, la redazione de L'Aratro porgono le più sentite condoglianze alla famiglia.

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

La comunicazione telematica delle operazioni IVA

Con un recente provvedimento del 22 dicembre 2010, il direttore dell'Agenzia delle Entrate ha dato attuazione all'obbligo di comunicazione telematica delle operazioni attive e passive rile-

AVVISO IMPORTANTE Campagna 2011 Modello 730

Il Modello 730 è uno strumento pratico e semplice che permette a dipendenti e pensionati il recupero di oneri e spese sostenute. Il contribuente deve comunque fare molta attenzione a presentare tutte le spese che nel corso dello scorso anno ha sostenuto e per le quali è ammessa la deducibilità o la detraibilità ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef). Solo presentando infatti il 730 per l'anno 2010 è possibile ottenere i rimborsi con accredito diretto nella busta paga o con la pensione.

Si invitano quindi tutti i dipendenti e pensionati a rivolgersi presso i nostri Uffici CAF Centrali e Zonali per le necessarie informazioni in merito.

vanti ai fini IVA previsto dal "decreto legge incentivi".

L'obbligo di comunicazione riguarda, per l'anno 2010, le transazioni soggette all'obbligo di fatturazione di ammontare pari o superiore a euro 25.000 al netto dell'Iva mentre, per l'anno 2011, le operazioni attive e passive di importo pari o superiore a euro 3.000 al netto dell'Iva.

Limitatamente al periodo d'imposta 2010 la comunicazione dovrà essere effettuata telematicamente entro il 31.10.2011 mentre a regime e quindi a decorrere dalle operazioni relative all'anno 2011 la comunicazione dovrà essere effettuata entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Sono obbligati alla comunicazione tutti i soggetti passivi IVA i quali effettuano operazioni rilevanti ai fini di tale imposta.

Oggetto della comunicazione sono le cessioni di beni e le prestazioni di servizi per le quali i corrispettivi dovuti sono di importo pari o superiore a 3.000 euro al netto dell'IVA.

Per le operazioni rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto per le quali non ricorre l'obbligo di emissione della fattura, come nella vendita al dettaglio, il predetto limite è elevato a 3.600 euro al lordo dell'imposta sul valore aggiunto applicata.

Sono escluse dall'obbligo di comunicazione le seguenti operazioni:

- le importazioni;
- le esportazioni;

- le cessioni di beni e le prestazioni effettuate e ricevute nei confronti di operatori economici aventi sede nei Paesi cosiddetti black list.

- le operazioni che hanno costituito oggetto di comunicazione all'Anagrafe tributaria; Sono altresì escluse, in fase di prima applicazione, le operazioni rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto per le quali non ricorre l'obbligo di emissione della fattura, effettuate fino al 30 aprile 2011.

La comunicazione deve essere effettuata per via telematica direttamente, tramite il servizio telematico Entratel o Fisconline oppure tramite gli intermediari abilitati alla trasmissione telematica.

Si invitano pertanto tutti gli associati a contattare i nostri uffici per le informazioni del caso.

Pagina a cura di Marco Ottone

Confermata per quest'anno la detrazione sulle spese energetiche

Con la legge di stabilità è stata prorogata anche per l'anno 2011 la detrazione del 55% delle spese sostenute per la riqualificazione energetica degli edifici, con l'unica novità, rispetto alla formulazione della finanziaria 2007, che la fruizione del beneficio potrà essere ripartita in 10 rate annuali anziché in 5. Sono agevolabili, in particolare, le spese sostenute per:

- la riduzione del fabbisogno energetico per il riscaldamento dell'edificio;
 - il miglioramento termico dell'edificio o delle singole unità immobiliari (pavimenti, pareti, finestre comprensive di infissi);
 - l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriali e per la copertura del fabbisogno in piscine, strutture sportive, case di ricovero e cura, istituti scolastici e università;
 - la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione o con pompe di calore ad alta efficienza ovvero con impianti geotermici.
- Vale la pena ricordare che resta fermo l'obbligo di inviare l'apposita comunicazione all'Agenzia delle entrate per gli interventi iniziati nell'anno 2010 e che proseguono nel periodo d'imposta successivo.

I nostri uffici sono a disposizione per ogni eventuale informazione in merito.

 CONFAGRICOLTURA
ALESSANDRIA

Rispecchiamo le tue esigenze

 C.A.A.F.
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

 ENAP

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	Via Guala 9	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30
www.confagricolturalessandria.it

 C.A.A.F.
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

 ENAP

Il Consiglio Direttivo
riunitosi il 22 febbraio 2011
ha deliberato la convocazione

dell'Assemblea Ordinaria dei Soci

per mercoledì **23 marzo**
alle ore 7.00
in prima convocazione
e **alle ore 15,30**
in seconda convocazione
presso
l'Agriturismo
Cascina Zenevrea
di Roberta Oltolini
in Ponzano Monferrato
Via Fossati 1



Ordine del Giorno:

- 1 • Approvazione Bilancio al 31 dicembre 2010; deliberazioni inerenti e conseguenti
- 2 • Approvazione Bilancio preventivo 2011
- 3 • Attività ed iniziative a livello nazionale e locale
- 4 • Varie ed eventuali

In attesa di incontrarVi, saluto cordialmente.

Rosanna Varese
Presidente

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

In alto i calici!

Cantine del Castello di Pozzolo



Grande successo di partecipazione ai corsi di degustazione dei vini organizzati da Confagricoltura Donna, che si sono svolti a febbraio ad Alice Bel Colle presso la Cantina di Alice Bel Colle S.C.A. (3° livello - vini internazionali) a cura di Luca Businaro e a Pozzolo Formigaro all'interno delle Cantine del Castello (1° livello - DOC e DOCG della provincia di Alessandria) a cura di Riccardo Canepari. La presidente Maria Teresa Bausone ha espresso soddisfazione per l'ottimo lavoro svolto dalle consigliere Ammon, Gasti, Lodi, Ghisalberti, Daglio e l'associata Poggio nell'organizzazione dei corsi.

R.Sparacino

Cantina di Alice Bel Colle S.C.A.



PIERRE since 1883
trattori



PT96V

Trasmissione Idrostatica
Twin Steering System
Reversibile

Vignetì - Noccioletì - Servizi Municipali

Via Novi, 19 - 15060 Silvano d'Orba (AL) - Tel./Fax + 39 0143.841138
info@pierretra.com - www.pierretra.com



RASTELLI

OFFERTA
BATTERIE



Seminatrice
Gaspardo mais

VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL)
Tel e Fax 0131-222.392 rastellisnc@alice.it

Il 26 febbraio è mancato



ROBERTO RICCI

di Castelceriolo, nostro affezionato associato della Zona di Alessandria, alla moglie Anna, alla figlia Roberta con Diego e alla sorella Liliana con Eligio, l'Ufficio Zona di Alessandria, la Redazione de L'Aratro e Confagricoltura Alessandria, formulano le più sentite condoglianze ai familiari tutti.

Il 21 febbraio è mancato

GABRIELE PELLETTA

nostro associato di Pontecurone. Alla moglie Maria Teresa Novelli, ai figli Mariangela, Daniela, Enrico e ai nipoti Alberto ed Emilia ed ai parenti tutti le più sentite condoglianze da Confagricoltura Alessandria, l'Ufficio Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.



Il 21 febbraio è deceduto



GIUSEPPE FIORI

nostro associato della Zona di Tortona. Alla moglie Luigina Pasadinu e alla figlia Maria Assunta Confagricoltura Alessandria, l'Ufficio Zona di Tortona e la Redazione de L'Aratro sono vicini in questo triste momento.

Il 20 febbraio è mancata

ILVA PESCE ved. BRUNO

della Cascina Chiappona di Casalbagliano, affezionata associata della Zona di Alessandria. Alle figlie Ester e Anna Maria con le rispettive famiglie l'Ufficio Zona di Alessandria, Confagricoltura Alessandria e la Redazione de L'Aratro formulano le più vive condoglianze.

Il 10 febbraio è mancata

ELZA POMO ved. MIRABELLI

della Cascina Cassana di Castelceriolo.

Alla Figlia Loretta con Ermanno, Federico e Stefano l'Ufficio Zona di Alessandria, la Redazione de L'Aratro e Confagricoltura Alessandria formulano sentite condoglianze.

L'8 febbraio è mancato

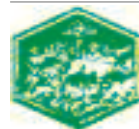
BRUNO BIANCO

associato di Casalbagliano. Alla moglie Bruna Scapolan, ai figli Bernardino e Alessandro con le rispettive famiglie, l'Ufficio Zona di Alessandria, la Redazione de L'Aratro e Confagricoltura Alessandria si stringono ai famigliari tutti in questo triste momento.

L'8 febbraio scorso è mancata

VANDA BIANCHINI ved. MARCONI

Il presidente Gian Paolo Coscia con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, l'Ufficio Zona di Alessandria e la Redazione de L'Aratro si stringono al dolore del figlio Pierangelo Marconi con Elena Magnani, collega della Zona di Alessandria e Alessandro.



FATA

ASSICURAZIONI

Verde Sicuro Alessandria S.r.l.

INFORMAZIONE

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno del Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti.



Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

Per informazioni o appuntamenti:
0131.250227 e 0131.43151-2

FATA AZIENDA

LA PIÙ GRANDE ASSICURAZIONE CHE AIUTA L'AZIENDA AD ACCANTONARE IL FUTURO



inquadra
il tuo
futuro



FATA AZIENDA lo strumento lungimirante per la solidità della tua impresa

La polizza si rivolge alle Aziende che intendono realizzare attraverso l'accantonamento delle quote per il TFR e/o TFM, la migliore redditività unita ad una elevata garanzia dei capitali.

CARATTERISTICHE

FINALITÀ

FATA AZIENDA nasce per accogliere le quote di trattamento di fine rapporto (TFR) dei dipendenti e/o le ridotte di fine mandato (TFM) degli amministratori.

RENDIMENTO GARANTITO

FATA AZIENDA prevede un rendimento minimo garantito ogni anno grazie all'impiego sicuro e redditizio di quanto accantonato nel tempo.

CRESITA COSTANTE

FATA AZIENDA consolida gli utili di ogni anno, accrescendo la liquidità finale a favore del danaro di lavoro.

LIQUIDITÀ IMMEDIATA

FATA AZIENDA garantisce in ogni momento la liquidità per far fronte ad eventuali uscite anticipate dei propri dipendenti.

FLESSIBILITÀ DEI PREMI

FATA AZIENDA permette di scegliere liberamente quanto e quando versare. Consente, inoltre, di sospendere i versamenti senza minacciare il valore della polizza e di riprenderli in qualsiasi momento.

Esclusivissima



esperti in soluzioni

Esperti in soluzioni



OCCASIONI

- Casalnoceto centro **affittasi** in palazzo storico **bilocale** restaurato circa 60 m² con servizi, entrata indipendente, citofono, porta blindata. Tel. 010 877160 oppure 334 3030000 (ore serali).
- Nelle vicinanze di Canelli (AT) **vendo azienda agricola** (ex agriturismo) con 4,6 ha di vigneto e frutteto. Tel. 0141 856252 e 340 2340134.
- Strada P.le 99 Tortona Rivanazzano **vendesi terreno**, eventuale irrigazione in zona, per attività produttive di nuovo impianto m² 20.000. Tel. 010 877160 oppure 334 3030000 (ore serali).
- **Vendo** per cessata attività spandi concime marca "LELY" Mod. HRL 1250 perfetto, come nuovo, mai utilizzato. Visibile presso Corrias Sandro - Strada Molino 19 - Pozzolo Formigaro. Per informazioni 339 1542061.
- Causa cessata attività **vendesi due trattori**: Landini Vanguard 130 (3125 Massey Ferguson) con motore revisionato dimostrabile; Massey Ferguson 390 con caricatore frontale. Vendesi inoltre mangiatoie in lamiera zincata e carrelli porta mangime. Cell. 338 4806565.
- **Vendesi** scava-raccogli patate-cipolle marca Carlotti mod. Spring 750/30 del 2007. Tel. 0131 815775 - Cell. 339 472026 oppure 340 5326768.
- **Vendesi escavatore** gommato 5R Benfra kg 12150. Cell. 339 7508211.
- **Affittasi vigneto** in Castelletto Merli "Grignolino doc Monferrato Casalese" sano, ottima posizione. Tel. 0141 918137 ore serali.
- **Colli tortonesi**: si vende azienda agricola di circa 20 ha accorpata con stalle per 250 capi di bovini, fabbricati agricoli. Tutto in perfette condizioni. Libera subito. Info 347 1090534 oppure 346 6799950.
- Sono in **vendita attrezzi agricoli** in ottimo stato d'uso Aratro monovomere "DONDI" con inversione idraulica; Aratro bivomere "MORITZ" con inversione idraulica; Erpice a disco "VIVIANI" mod. PS24X61 idraulico largh. chiuso 270 cm; Rompizolle "MORRA" mod. MF 2500 S. largh. 265; Lama per spostamento terre/neve "MORITZ" (per attacco posteriore) largh. 265 cm; Spandiconcime "RONDINI" mod. SR 810/S; Botte per diserbo "FULLSPRY" lt. 500; Rimorchio ribaltabile "SCALVENZI" a 2 assi; Rimorchio ribaltabile "BARBERO" a 2 assi; Estirpatore; Coclea con motore monofase (diametro int. 100mm. - lungh. 4 m + 4m). Per informazioni rivolgersi ore pasti ai seguenti numeri: 0131 773203 oppure 338 8603685 - 0131 773303 oppure 329 3216097.
- Per cessata attività **cedesi diritti di reimpianto** vigneto ed occasioni: pigia-diraspatrice in acciaio inox nuova; botte in vetroresina 1000 lt.; filtro in acciaio inox a cartoni nuovo; tappatrice manuale; scatole di vario tipo per confezione vini; attrezzature per la trasformazione dell'ortofrutta. Cell. 333 9267107.
- Privato **cerca** utilizzo commerciale per "Stalla" restaurata totalmente in ambiente storico, centro paese Casalnoceto (AL), attrezzatissima. Ottimo insieme per installare focacceria, pizzeria, panetteria. Si vagliano altre proposte. Eccellenti prospettive economiche. www.monasterodicasalnoceto.it
- **Trattore in vendita** marca SAME 90c- cingolato con 2300 ore di lavoro, seminuovo; predisposizione per aggancio la lama anteriore. Telefonare a 0131 878407 oppure 331 4114192 o fax 0131 878900.
- **Vendesi** raccogli patate e cipolle marca Grimme con svuotamento laterale su rimorchi; insaccatrice per patate e cipolle marca Fortschritt produzione 100 q.li al giorno. Tel. 0131 826146.
- **Vendesi** 1000 metri di tubi da pioggia zincati giuntesferici da metri 6 in ottimo stato. Telefonare ore pasti al numero 0131 362043.
- Bejan Mihai, 62 anni, residente in Italia dal 2006, **offresi** come custode in cascina con esperienza lavori in vigna (potatura/raccolta), lavori di manutenzione sia su legno che in muratura, verniciatura, piccoli scavi. Disponibilità come custode al trasferimento tutta Italia come operaio zona Novi Ligure - Tortona. Max serietà. Tel. 348 8622688.
- **Vendesi attrezzi** a prezzi interessanti per cessata attività in provincia di Alessandria: aratro monovomere Moro n. 16 V.V. con spostamento, aratro Dondi fisso, fresatrice Rescia larghezza 2 mt., coltivatore a molle fisso. Tel. 333 2532014 oppure 335 252862.
- **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, bilocale di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.
- **Cercasi in affitto casa** con terreno minimo 2 ettari in zona di Acqui Terme - Alessandria. Il terreno deve essere idoneo per l'allevamento dei cavalli. Cell 339 6537230.
- **Vendo impianto di irrigazione completo** motopompa a cardano Caprari, n. 4 getti irrigatori fissi, n. 64 tubi zincati di 6 metri Ø 10 cm, per un totale di circa 390 metri compresi raccordi. Per info telefonare al: 335 7230934.
- **Vendesi** in Alessandria, Via Casalcermelli, **alloggio** di mq 90 circa composto da sala, cucina, tinello, una camera e servizi. Possibilità box auto. Gradevole giardino condominiale. Tel 338 8519491.
- **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a gruppi. Cell. 335 5896441.
- Perito agrario che opera in Abruzzo da circa 40 anni come libero professionista collabora alla **vendita di 2 aziende agricole** rispettivamente di 30 e 20 ettari in provincia di Pescara in zona collinare a circa 400 mt. s.l.m. e ben collegate con le maggiori vie di comunicazione. La prima è ad indirizzo zootecnico, ma a vocazione vitivinicola. La seconda è ad indirizzo viticolo (12 ha di vigneto impiantato). Per info: Gregorio Di Benigno 333 2977907 oppure 329 8777537.



Confagricoltura Alessandria

SEDE CENTRALE
Via Trati, 122 - 10121 Alessandria
Tel. 0143 43191 Fax: 0143 305047

UFFICIO ZONA CASALE MONFERRATO
Via Galea, 9 - 15039 Casale Monferrato
Tel. 0143 452209 - 417139 Fax: 0143 479519
E-mail: casale@confagricolturaalessandria.it

UFFICIO ZONA ALESSANDRIA
Via Trati, 114 - 10121 Alessandria
Tel. 0143 252945 - 231933 Fax: 0143 585029
E-mail: alessandria@confagricolturaalessandria.it

UFFICIO ZONA NOVI LIGURE
Via F. Testi, 22 - 15067 Novi Ligure
Tel. 0143 2633 - 745120 Fax: 0143 320336
E-mail: novi@confagricolturaalessandria.it

UFFICIO ZONA ACQUI TERME - OVADA
Via Maravigliata, 34 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322243 - 322103 Fax: 0144 380071
E-mail: acqui@confagricolturaalessandria.it

UFFICIO ZONA TORTONA
Via Maravigliata, 14 - 15057 Tortona
Tel. 0143 905429 - 362054 Fax: 0143 821040
E-mail: tortona@confagricolturaalessandria.it

REPARTO OVADA
Via Lungo Ponte Mazzei, 38 - 15018 Ovada
Tel. 0143 88357

PATRIGNATE EMILIA
Via Trati, 125 - 10121 Alessandria
Tel. 0143 303848 Fax: 0143 305046



AVVISO AI VITICOLTORI

Ricordiamo che i tecnici viticoli degli **Uffici Zona** e il responsabile vitivinicolo provinciale **Luca Businaro** sono a disposizione per fornire i nuovi servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottiglieri
- assistenza in merito a questioni legate alla legislazione



INSIEME, per dare valore alla tua IMPRESA



UNIONEFIDI
www.unionefidi.com

Specialisti del Credito

- garanzie sui finanziamenti
- consulenza per le diverse esigenze finanziarie
- assistenza nei rapporti bancari
- valutazione del merito creditizio dell'impresa
- prodotti finanziari dedicati (P.S.R., finanziamenti agevolati)

Il dr. Davide Piatti è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona:

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel. 0143 851428
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel. 0143 252945
Luca Businaro	Zona Acqui T. e Ovada	Tel. 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Casale Monf.	Tel. 0143 452209
Daniela Punta	Zona Novi Ligure	Tel. 0143 2633

